



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3073 DEL 22/04/2016

OGGETTO: P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti :

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTI i Decreti Ministeriali del MiPAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- n. 1922 del 20/03/2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020”;
- n. 3536 del 08/02/2016 relativo al regime di Condizionalità per il 2016 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 21 marzo 2016.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", che lo approva;

Atteso che la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" del P.S.R. 2014-2020 si articola in 7 tipologie di intervento:

- 10.1.1- Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
- 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
- 10.1.3 – Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;
- 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli;
- 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare;
- 10.1.6 - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica;
- 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione;

Dato atto che attualmente è in corso la predisposizione della modifica del PSR 2014/2020 che coinvolge anche la Misura 10 al fine di consentirne una migliore attuazione, i cui contenuti sono di seguito dettagliati:

1. Sottomisura 10.1 - Parte generale

- Nella descrizione generale della misura, si corregge come segue:
"Al fine di acquisire le necessarie competenze professionali per la gestione degli impegni agroambientali, il beneficiario, o persona alla quale è stata affidata stabilmente la pertinente gestione aziendale, durante i primi due anni di impegno dovrà frequentare un corso di formazione....."
- Nella parte descrizione generale, combinazione di impegni, si corregge come segue:
"Gli agricoltori che aderiscono ai benefici della sottomisura sono tenuti a rispettare gli impegni dell'intervento 10.1.1., fatta eccezione per quelli che aderiscono agli impegni dell'intervento 10.1.6 e 10.1.7."
".....gli impegni dell'intervento 10.1.1, possono essere rafforzati mediante la combinazione con uno degli interventi dal 10.1.2 al 10.1.5 in quanto compatibili".

2. Tipologia di intervento 10.1.1

- Al capitolo - Importi e aliquote di sostegno - Aree con problemi complessivi di sviluppo- si inserisce: *tabacco € 600*
- Al capitolo -Informazioni specifiche della misura-, dopo il capoverso "Gli obblighi di condizionalità che l'agricoltore dovrà comunque rispettare per ricevere i premi del primo pilastro della PAC, rappresentano il primo livello della baseline dei pagamenti agro-climatico-ambientali" è aggiunto il seguente: *Il secondo livello è rappresentato dall'attività minima di cui al Regolamento UE 1307/2013 art. 4 secondo cui l'agricoltore deve mantenere le superfici agricole in uno stato che le renda idonee al pascolo o alla coltivazione o svolgere un'attività minima su tali superfici.*

3. Tipologia di intervento 10.1.6

- Al capitolo -descrizione tipo di intervento- al termine della descrizione si inserisce la seguente specifica: *Al fine di garantire la conservazione delle risorse – tenuto conto che l'ambiente di riproduzione incide in maniera determinante sulle caratteristiche morfo-fisiologiche delle risorse stesse – l'area dove è consentita la riproduzione di ciascuna risorsa è solo quella per la moltiplicazione in situ indicata nel registro regionale delle varietà locali a rischio di erosione genetica.*

Dato atto che la sottomisura 10.1 del P.S.R. 2014/2020 è stata attivata per la prima volta nell'annualità 2015 mediante l'emanazione dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3781 del 03/06/2015 e che il medesimo bando, all'articolo 14, prevede la possibilità che lo stesso possa essere sospeso, modificato o integrato in qualsiasi momento

da parte della Giunta regionale o per essa da parte del Dirigente de Servizio “Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile”, senza che per questo gli agricoltori possano vantare diritti o pregiudiziali nei confronti dell’amministrazione regionale, dell’Organismo Pagatore AGEA o della Commissione UE;

Ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche e/o integrazioni alla D.D. 3781/2015 (bando annualità 2015) al fine di renderlo coerente con i recenti chiarimenti della Commissione Europea in ordine all’applicazione delle norme sulla PAC, con le disposizioni dell’Organismo Pagatore Agea e del MiPAAF;

Preso atto che il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio di ogni anno;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 19 aprile 2016, avente per oggetto: PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misura M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2016.

Dato atto che con la DGR 416/2016 sopra richiamata è stato disposto, tra l’altro:

- di autorizzare il Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2016, per la misura 10 “pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1., pagamenti per impegni agro climatico ambientali del PSR per l’Umbria 2014/2020;
- che l’avviso pubblico dovrà essere emesso sotto condizione in relazione all’accoglimento o meno delle modifiche in corso di valutazione da parte della Commissione Europea;
- che per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1, annualità 2016, dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con la DGR n. 657 del 21/05/2015;
- che le risorse destinate al bando per la raccolta delle domande di sostegno, annualità 2016, trovano copertura finanziaria nell’assegnazione complessiva della misura 10, al netto di quelle necessarie al pagamento:
 - dei “trascinati” degli impegni assunti con l’analoga misura 214 del PSR 2007/2013;
 - delle domande di sostegno/pagamento della misura 10, presentate nell’annualità 2015 e attualmente in corso di ammissibilità;

Preso atto che la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 10 è attivata a esclusivo vantaggio degli agricoltori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono subordinati all’approvazione parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR 2014/2020 di cui sopra, nonché al cofinanziamento da parte della Regione Umbria della rispettiva quota regionale. Conseguentemente i richiedenti, contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, dovranno sottoscrivere apposita clausola di salvaguardia in ordine alla consapevolezza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell’Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene di definire le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 del PSR 2014/2020 per l’annualità 2016, nel contesto letterale riportato nell’allegato A) al presente provvedimento.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di approvare, nel contesto letterale di cui all'allegato "A" che si unisce al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, l'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 "pagamenti per impegni agro climatico ambientali";
2. di precisare che la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1 è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR 2014/2020 in corso di valutazione, nonché al cofinanziamento da parte della Regione Umbria della rispettiva quota regionale;
3. di stabilire che, contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno di cui al punto 1., ciascun richiedente è tenuto a sottoscrivere specifica dichiarazione di conoscenza e precisamente:
 - di essere consapevole che la concessione e l'erogazione degli aiuti è subordinata all'approvazione delle modifiche del PSR 2014/2020 da parte della Commissione Europea meglio esplicitate in premessa;
 - di essere consapevole di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti;
4. di stabilire, che con l'emanazione delle disposizioni di cui all'allegato "A" del presente provvedimento, devono intendersi modificate anche quelle incompatibili, di cui all'avviso pubblico per la raccolta delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 del PSR 2014/2020, annualità 2015 (allegato "A" alla D.D. 3781/2015);
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, DLgs n. 33/2013.
7. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013.

Perugia lì 20/04/2016

L'Istruttore
Giampietro Primieri
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/04/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giampietro Primieri
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/04/2016

Il Dirigente
Franco Garofalo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

